ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno 78 Num. 89
Telefoni dal n. 40-001 al n. 40-009

# STAMPA SERA

SABATO DOMENICA
22-23 Luglio 1944
Anno XXII
(Spedizione in abbonamento postale)

IN ITALIA E COLONIE Ogni numero 50 centesimi

UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA

AD ORIENTE E A MEZZOGIORNO DI CAEN

# Forti attacchi del nemico contrastati dai germanici

*La reazione notturna dei granatieri del Reich - Riserve di mezzi corazzati efficacemente martellate dall'artiglieria tedesca*

## Il Comunicato germanico

BERLINO, sabato sera.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Normandia il nemico ha sferrato ieri ad oriente e a sud di Caen con l'appoggio di carri armati, attacchi in grande stile, nel corso dei quali ha potuto penetrare in alcuni punti nella nostra linea principale di combattimento. Tuttavia già in serata il terreno perduto era nuovamente in nostro possesso, grazie a contrattacchi di nostre truppe. Un battaglione nemico è stato annientato.

Poderosi concentramenti di carri armati nemici a sud-est di Caen sono stati efficacemente martellati dalla nostra artiglieria.

A nord ovest di Saint Lô sono falliti violenti attacchi locali sferrati dal nemico.

Nel settore marittimo ad occidente di Brest [illegible] di combattimento hanno danneggiato seriamente un cacciatorpediniere nemico ed hanno abbattuto un aereo britannico di scorta.

In territorio francese 73 terroristi sono stati uccisi in combattimento.

Nella difesa da attacchi di aeroplani e di motosiluranti nemiche contro un convoglio nel golfo tedesco, dragamine, battelli di protezione e batterie contraeree di bordo delle navi mercantili hanno abbattuto 5 cacciabombardieri nemici.

Al largo della costa olandese [illegible] hanno danneggiato seriamente due motosiluranti britanniche. Tre battelli tedeschi sono andati perduti.

Continua il fuoco di rappresaglia su Londra.

In Italia, su quasi tutto il fronte, il nemico ha lanciato numerosi attacchi locali, che sono stati generalmente respinti. Solamente sull'estrema ala sinistra esso è riuscito a guadagnare alquanto terreno, subendo elevate perdite umane. Altri attacchi sferrati contro le nuove posizioni sono falliti.

In territorio italiano sono stati recentemente uccisi in combattimento 70 terroristi.

Sul Fronte orientale contrattacchi di nostre truppe ad oriente di Leopoli hanno chiuso alcune brecce nella linea del fronte.

A nord-ovest della città i bolscevichi hanno guadagnato altro terreno.

Sull'alto Bug i bolscevichi che erano avanzati sulla sponda occidentale sono stati fermati nel corso di accaniti combattimenti.

Fra Brest Litovsk e Grodno il nemico ha attaccato con potenti formazioni di carri armati e di fanteria ed ha potuto progredire ulteriormente in alcuni punti, ma nella maggior parte dei settori esso è stato respinto con elevate perdite umane ed ha perduto numerosi carri armati.

A nord est di Kaunas i combattimenti continuano accaniti. Fra la zona dei laghi a sud ovest di Dünaburg e il lago Peipus numerosi attacchi nemici sono stati respinti con perdite elevate per i bolscevichi. In alcuni punti, dove il nemico era riuscito a fare breccia, i combattimenti sono ancora in corso.

In scontri aerei sono stati abbattuti 83 aeroplani sovietici.

Nella notte le stazioni ferroviarie di Borisov e di Orscha sono state oggetto di attacchi da parte di bombardieri pesanti tedeschi. Negli impianti ferroviari si sono sviluppati dalle fiamme [illegible] saltati in aria parecchi treni di munizioni.

Bombardieri americani provenienti da occidente e da sud hanno sorvolato il territorio germanico, attaccando diverse località della Germania meridionale e sud-occidentale. Sono stati causati danni e vittime umane, soprattutto in quartieri d'abitazione di Monaco, Mannheim, Ludwigshafen e Schweinfurt. Le forze della difesa antiaerea hanno abbattuto 68 apparecchi nemici, fra cui 55 quadrimotori da bombardamento. Nella notte aerei nemici hanno sorvolato la Germania nord-occidentale e sud-orientale ed hanno lanciato fra l'altro un certo numero di bombe sulla zona berlinese. Sei aeroplani britannici sono stati abbattuti.

Nel corso di accaniti combattimenti sottomarini tedeschi hanno affondato [illegible] navi per 44 mila tonnellate e 2 cacciatorpediniere. Un altro cacciatorpediniere e 4 vapori sono stati silurati. Inoltre un sottomarino ha abbattuto un quadrimotore da bombardamento.

## Gli sforzi del nemico vigorosamente contenuti

Fronte occident., sabato sera.

*Nella zona situata a sud-ovest di Caen, i britannici sono passati nuovamente all'attacco, potentemente appoggiati come di consueto, dall'artiglieria e dagli aerei da battaglia. La reazione germanica si è fatta però ben presto sentire in tutta la sua potenza. Gli attacchi avversari, compiuti ad ondate massiccie, sono stati dapprima contenuti, e poi respinti, dopo aver subito perdite elevate.* [illegible]

[illegible]

mento è stata rischiarata da razzi luminosi.

Una delle navi tedesche, colpita da un siluro, è affondata; altri quattro siluri lanciati dagli avversari sono andati a vuoto, grazie all'abilità di cui hanno dato prova gli equipaggi tedeschi. Questi ultimi hanno continuato la lotta sino a tanto che le vedette rapide britanniche, che erano state ripetutamente colpite, si sono allontanate. Almeno due delle unità avversarie hanno subito danni importanti.

(D. N. B.)

## Sessantotto apparecchi perduti dagli anglo-americani nelle incursioni in Germania

Berlino, sabato sera.

L'Agenzia Internazionale di Informazioni apprende che secondo notizie provvisorie ed incomplete le formazioni di terroristi anglo-americani, durante le incursioni effettuate nella giornata di ieri, venerdì, sopra i territori della Germania centrale e contro alcuni obiettivi nel Protettorato, hanno perduto 68 apparecchi, dei quali più di 50 erano dei quadrimotori da bombardamento.

Moltissime batterie della D.C.A. tedesca non hanno ancora segnalato il numero di apparecchi da esse distrutti.

### IN NORMANDIA

## Una nuova offensiva degli anglo-americani sarebbe in preparazione

Berlino, sabato sera.

*Il D.N.B. comunica che negli ambienti militari germanici si attende prossima una nuova grande offensiva nemica sul fronte dell'invasione.*

## Scontro navale notturno davanti alla costa olandese

Due motosiluranti inglesi gravemente danneggiate

Berlino, sabato sera.

L'Agenzia Internazionale di Informazioni apprende, da fonte competente, che nella notte scorsa, davanti alla costa olandese, ha avuto luogo un violento scontro navale.

Verso le ore 3 del mattino, navi tedesche di protezione hanno incontrato nei paraggi di Scheveningen un gruppo di 6 vedette rapide britanniche che si trovavano all'agguato. Le unità tedesche hanno immediatamente aperto il fuoco con tutti i loro pezzi; [illegible] unità nemiche [illegible] tentavano di [illegible] gruppi [illegible]. Nello stesso tempo [illegible]

## Oltre 1700 carri armati perduti in Normandia dagli anglo-americani

Berlino, sabato sera.

Secondo quanto pubblicano i giornali berlinesi di stamane, il Gruppo d'Armate di Rommel ha distrutto più di 1700 carri armati sul fronte dell'invasione. La maggior parte dei carri armati distrutti è del tipo «General Shermann», «Cromwell» e «Churchill». Queste cifre rappresentano l'equipaggiamento completo di nove divisioni.

### NEL PACIFICO

## Uno sbarco americano nell'isola di Guam

Bangkok, sabato sera.

Il Gran Quartier Imperiale giapponese ha annunciato stamattina: «Nelle prime ore di giovedì due divisioni alleate sono sbarcate sull'isola di Guam. Lo sbarco è stato effettuato sulla costa occidentale, nella baia di Akashi e nella baia di Showa. Sono in corso aspri combattimenti fra le forze alleate e la guarnigione nipponica. Le truppe nemiche hanno sofferto considerevoli perdite».

## Londra sotto i "V. 1,,

I voli delle bombe hanno raggiunto un'intensità finora sconosciuta - Il «Lloyd» e le assicurazioni contro i danni

Ginevra, sabato sera.

I giornali londinesi di ieri segnalano esplosioni dei «V.1» più numerose del consueto in tutta l'Inghilterra meridionale e nella regione di Londra. Essi sono unanimi nel constatare che l'arrivo delle «bombe volanti» ha raggiunto una intensità che sorpassa tutto quanto si è conosciuto finora.

Il «Daily Express» osserva che la contraerea di Londra è in continua ed ininterrotta funzione. Diversi incidenti sono avvenuti negli edifici pubblici, negli uffici di polizia, nelle case d'abitazione ed in altri luoghi colpiti dalle bombe volanti che, soggiungono i giornali, «arrivano adesso da parecchie e diverse direzioni». Il «News Chronicle» segnala infine il grande rialzo nei premi di assicurazione imposti dalle compagnie: «Il «Lloyd» — scrive il giornale — ha stabilito il primato nelle assicurazioni contro i danni causati dalle bombe».

Il Segretario agli Interni, Herbert Morrison, è stato ieri costretto a dichiarare alla Camera dei Comuni che fino ad ora non è stata trovata alcuna misura per salvarsi dagli attacchi delle «bombe volanti». Egli ha aggiunto che le armi tedesche a lungo raggio d'azione vengono combattute con tutti i mezzi disponibili.

Egli ha ricordato ancora una volta al popolo britannico quanto grande sia il pericolo costituito dalle bombe volanti. Tutte le donne ed i bambini dovranno, se possibile, lasciare Londra. Morrison ha anche annunziato che le misure per l'evacuazione di Londra erano state elaborate fin dal settembre dello scorso anno.

HITLER MIRACOLOSAMENTE CONSERVATO AL SUO POPOLO

# Come è stato stroncato il "Putsch,,

**Nessun incidente è venuto a turbare l'animo dei combattenti e del popolo tedesco - Il racconto del mag. Remer che presidiò la Wilhelmstrasse - Le misure di polizia ordinate dal Führer**

Berlino, sabato sera.

Il D.N.B. ha informato ieri sera che lo svolgimento del complotto, dal momento dell'attentato fino all'arresto dell'ultimo congiurato, non è durato più di sei ore.

*Falliva così sul nascere quello che secondo la dichiarazione del dottor Helmuth Sundermann, vice-capo dell'Ufficio Stampa del Reich, non è altro che il «putsch di generali» già da molto tempo annunciato dalla propaganda nemica.*

Nessun concentramento di truppa si è reso necessario per stroncare l'inconsulta congiura e nemmeno una goccia di sangue è stata sparsa in tutto il Reich, oltre a quella del colonnello Berger, il collaboratore del Führer gravemente ferito dall'esplosione e deceduto poco dopo, ed a quella dei congiurati tutti identificati e passati per le armi, tranne qualcuno di loro che, non sapendo resistere alla vergogna del gesto compiuto, si è suicidato.

*Dagli ambienti militari di Berlino sono stati resi noti, sinora, alcuni primi particolari sufficienti ad illuminare chiaramente l'esatta portata ed il vero aspetto del triste episodio.*

*E' peraltro probabile che, ultimata l'inchiesta della polizia, il Governo del Reich diramerà un particolareggiato comunicato.*

Secondo i primi dettagli, il conte Claus von Stauffenberg, dell'età di 37 anni, che è stato fucilato nel pomeriggio della giornata di ieri e che aveva effettuato l'attentato ponendo una bomba a scoppio ritardato in prossimità del Führer, faceva le funzioni di intermediario di una piccola cricca di ambiziosi, per i quali è stato possibile provare, per mezzo di documenti trovati alcune ore dopo il vano attentato, le loro strette relazioni con una Potenza nemica.

I principali congiurati, durante l'interrogatorio subito poco prima di essere passati per le armi, hanno fatto dichiarazioni che hanno messo in luce questo fatto.

*La cricca dei congiurati era composta di alcuni generali esonerati, fra cui il generale Beck, ex-capo di S. M. dell'Esercito fino al 1938, pure lui fucilato, che si erano uniti con un pugno di ufficiali che ricoprivano posizioni importanti nell'Esercito della riserva e che possono essere considerati come gli ispiratori di tutta l'azione.*

Quelli che non ricoprivano più nessuna posizione e che da parecchi anni, prima ancora dell'inizio della guerra, non svolgevano nessun ruolo nell'Esercito tedesco erano quelli con i quali la Potenza nemica era in stretta relazione già da qualche tempo.

Il fatto che la Wehrmacht non ha niente a che vedere, nè con l'attentato, nè con il complotto, risulta particolarmente dalla circostanza che nessuno dei congiurati era in contatto con il fronte e nemmeno si trovava impegnato al fronte.

Inoltre la immediata conferma di fedeltà al Führer giunta da tutti i comandanti i Gruppi d'Armate della Wehrmacht al fronte ed in Patria sono la prova più evidente che l'esercito combattente ed i suoi capi sono del tutto estranei alla congiura e si sentono, oggi ancor più che in ogni altro momento, legati al Capo della Grande Germania.

*Dopo i proclami di Doenitz alla Kriegsmarine, di Goering all'Arma aerea, anche il Feld Maresciallo von Kluge, comandante in Capo della F. A. in occidente; il Feld Maresciallo barone von Weichs, comandante in capo delle forze nel Sud-Est europeo, il Generale d'Armata von Falkenhorst, Comandante in capo delle truppe in Norvegia, il generale Dankers di quelle in Lettonia, il Comandante della II Armata corazzata e molti altri fra i più alti capi della Wehrmacht, hanno lanciato appelli alle truppe dipendenti e espresso parole di assoluta dedizione al Führer ed alla Patria.*

*Così anche nel mondo diplomatico e alla Wilhelmstrasse è un continuo giungere di fervide adesioni da parte di alti funzionari e rappresentanti del Reich in tutto il mondo.*

Alla luce dei fatti, semmai questo attentato è giunto a dei risultati: l'unico che si appalesa sempre più chiaro, è quello di aver potenziato al massimo la volontà di lotta, l'odio per i nemici esterni ed interni e la devozione per Hitler di tutto il Reich.

*Con tempestiva e decisa energia, allo scopo di precedere e stroncare sul nascere ogni possibile sviluppo della congiura giocando sulla buona fede di organi staccati con ordini falsati, Hitler ed i suoi più diretti collaboratori facevano le loro dichiarazioni alla radio che, però, nello stesso istante in cui venivano trasmesse erano già superate dagli eventi perchè i comandanti di tutte le forze operanti sui vari fronti avevano già confermato nei loro messaggi la fedeltà delle Forze Armate al loro Comandante Supremo, Adolfo Hitler.*

In merito alla nomina del generale Guderian al posto di Capo dello Stato Maggiore Generale, il collaboratore militare del «D.N.B.», Martin Hallensleben, riferisce che il titolare di quella carica, generale Zeitzler, già da alcune settimane, in seguito all'aggravarsi di una malattia infettiva che lo aveva colpito, aveva dovuto affidare i suoi compiti al sostituto, tenente generale Heusinger.

Questi, come si sa, rimaneva ferito nell'attentato compiuto contro il Führer che, come è detto nel suo messaggio, decideva di affidare l'incarico di Capo dello Stato Maggiore Generale al generale di truppe corazzate Guderian.

Già dopo poche ore dalla liquidazione della esigua cricca dei congiurati, è apparso evidente che, tanto a Berlino come in tutto il resto della Germania, il regime del Partito Nazionalsocialista è così saldo che tentativi di questo genere sono destinati all'insuccesso.

La maggioranza dei tedeschi ed anche dei berlinesi non hanno potuto notare nulla degli avvenimenti che si sono svolti perchè gli ordini diramati dai congiurati alle formazioni militari sono stati intercettati in tempo, ed i soli segni esteriori di quanto era successo sono state alcune misure precauzionali prese, per poco tempo, nella zona centrale di Berlino.

Non è stato sparato nessun colpo di fucile e non è stato teso nessun filo spinato.

Il maggiore Remer, comandante di un battaglione del reggimento «Gross Deutschland», che per alcune ore nel pomeriggio di giovedì aveva circondato con le sue truppe il quartiere della Wilhelmstrasse di Berlino, in una breve nota che si pubblica stamane sul giornale dei soldati *Front und Heimat* (Fronte e Patria), dichiara che, appena ricevuto l'ordine di occupare il quartiere degli uffici governativi, aveva subito sospettato che doveva essere successo qualche cosa di grave».

*«Morte accidentale del Führer? disordini interni? potere esecutivo nelle mani dell'esercito? Queste sono le domande che mi sono poste — dice il maggiore Remer —* [illegible]

*«Comunque, date le circostanze, ho subito compreso, anche, che era della massima importanza mantenere i nervi calmi e la mente lucida. L'ordine dato al battaglione di occupare il quartiere dei palazzi governativi è stato rapidamente eseguito: tutti gli ufficiali sono stati da me impegnati a non ricevere ordini che da me personalmente, perchè tanto io quanto loro, ci siamo resi conto che per nessuna ragione dovevamo permettere di essere impiegati in azioni irregolari.*

*«Ufficiali e soldati dell'esercito germanico sono politicamente allenati e permeati con uno slancio rivoluzionario, quello stesso che ha dato vita alla Grande Germania. Noi abbiamo giurato fedeltà al Führer — continua il maggiore Remer — e noi terremo fede al nostro giuramento.*

*«Mi è subito apparso imperativo che dovevo fare tutto il mio possibile per entrare in contatto col Ministro del Reich, dott. Goebbels, Presidente dell'Amministrazione Municipale di Berlino, ed è stato il più felice istante della mia vita quando da lui appresi, poco dopo, che il Führer era illeso.*

*Il maggiore Remer descrive quindi la esuberante gioia da lui provata nel sentire poco più tardi la voce del Führer, che gli impartiva personalmente ordini per telefono.*

Poche ore dopo la pubblicazione della notizia del fallito attentato contro la vita di Adolfo Hitler si sono svolte in tutta la Germania manifestazioni di fedeltà all'indirizzo del Führer e nelle città e nei villaggi di tutto il Reich la popolazione si è rapidamente radunata per esprimere la sua soddisfazione e la sua gratitudine per il fallimento del criminoso disegno.

*Le prime fotografie di Adolfo Hitler dopo il fallito attentato contro la sua esistenza, vengono pubblicate dai giornali berlinesi del mattino. Vicino al Führer una fotografia mostra il capo delle SS. Himmler, ora Comandante delle Forze Armate in Patria, il Maresciallo Goering ed il colonnello generale Loerzer.*

*Il Führer appare in tutto sano e vigoroso e la fotografia non mostra traccia alcuna delle lievi scottature riportate nell'attentato.*

A Vienna, oltre 200 mila persone radunate in una delle maggiori piazze della città, hanno improvvisato una manifestazione all'indirizzo del Führer per esprimergli la loro gioia e rinnovargli il giuramento di fedeltà. Per ore ed ore lunghe colonne di lavoratori e di popolo sono sfilate lungo le strade cittadine.

La generale impressione è che l'episodio, visto alla luce degli eventi e dei dati che ad ogni ora permettono sempre più di valutarlo nella sua esatta portata, debba considerarsi come un fatto miracoloso, perdendo ogni aspetto di dramma.

Infatti, balza sempre più vivo da tutto questo il miracoloso salvataggio di Hitler da una esplosione avvenuta a soli due metri di distanza da lui, mentre si impoverisce, sino a ridursi ad un miserabile tentativo di omicidio, commesso su ordine straniero, tutto lo sfondo politico e pseudo rivoluzionario del gesto.

*Una dichiarazione di Ley*

## La bomba dell'attentato era stata importata dall'Inghilterra

Berlino, sabato sera.

*Il dott. Ley, Capo del Fronte del Lavoro tedesco, in un discorso pronunciato stamattina davanti a lavoratori dell'industria bellica tedesca, ha rivelato che la bomba usata per attentare alla vita del Führer è stata importata dall'Inghilterra.*

## Il nuovo Governo nipponico

Tokio, sabato sera.

Il generale Koiso e l'ammiraglio Yonai hanno sottoposto oggi al Tenno la lista del nuovo Gabinetto che risulta così composto:

*Primo Ministro:* generale Koiso; *Marina:* ammiraglio Yonai; *Guerra:* generale Sugiyama; *Interni:* Shigeo Odachi; *Finanze:* Soko Ishiwata; *Esteri ed Asia orientale:* Mamoru Shigemitsu; *Trasporti e Comunicazioni:* Yonetto Maeda; *Economia:* Teshiro Shimada; *Giustizia:* Kirumatsu Matsuzaka; *Educazione:* Ninomya.

Inoltre sono stati nominati tre Ministri di Stato. Dalla lista si nota un fatto di capitale importanza, e cioè che Shigemitsu è rimasto a dirigere il dicastero degli Affari Esteri.

*LA BATTAGLIA DI LEOPOLI*

# A nord ed a sud della città i tedeschi fronteggiano le colonne russe

**La manovra sovietica paralizzata dalle difese germaniche - Ingenti perdite inflitte agli attaccanti**

Berlino, sabato sera.

La battaglia di Leopoli sta assumendo proporzioni vastissime, sia per l'imponente impiego di mezzi attuato da entrambi i contendenti, sia per l'area stessa sulla quale si svolge. I sovietici, infatti — fedeli alla loro strategia che si basa sulla immissione in combattimento di masse sempre più forti — stanno allargando ulteriormente il fronte di battaglia.

### La manovra

Già, del resto, fin dall'inizio, i russi hanno evitato un attacco frontale alla città; hanno invece lanciato colonne lungo direttrici di marcia che passano rispettivamente a nord ed a sud di Leopoli, con l'evidente intenzione di creare il presupposto per una manovra di aggiramento, con l'esito finale di far cadere l'obbiettivo avviluppandolo in una enorme sacca. Per questo motivo, mentre le truppe del generale Schukov attaccano da Tarnopol-Brody verso occidente, si delinea fin da ora una puntata sovietica verso la zona carpatica.

*La lotta si svolge a cavallo dell'alto corso del Bug, dove i germanici, attestatisi sulla sponda occidentale del fiume ed occupando le installazioni difensive colà costituite da tempo, oppongono una valida resistenza al nemico. A ciò concorre il fatto che l'Alto Comando germanico ha fatto affluire sul posto importanti forze di riserva che immesse nel settore hanno in più punti modificato la situazione. Anzi si nota, quale elemento caratteristico di queste ultime ore, un rafforzarsi dei contrattacchi germanici su entrambe le direttive di marcia dei sovietici.*

*Nel frattempo l'Alto Comando tedesco provvede allo svolgimento di manovre intese a rendere meno efficace l'offensiva russa.*

Del resto, da uno sguardo più ampio agli avvenimenti in corso nell'intero fronte si ha netta impressione che i sovietici non operano tanto per spostare in un atto solo tutto lo schieramento in avanti, ma piuttosto per individuarne il centro di gravità sul quale gettarsi poi in un'azione a fondo. Per operare secondo questo concetto informativo strategico, i russi impiegano nei vari scacchieri forze spesso imponenti e muovono da una all'altra zona le loro riserve di uomini e di materiali.

Anche più a nord, infatti, i sovietici tentano di avanzare, con masse sempre più importanti, verso il Bug, ed hanno ottenuto diverse piccole infiltrazioni, ma non sono riusciti ad effettuare nessuna rottura e neanche una penetrazione importante: qui i combattimenti sono tuttora in corso.

### I contrattacchi

Nel settore centrale, lo sviluppo principale è dato dai violenti contrattacchi lanciati dai tedeschi con Divisioni di fanteria e formazioni di carri armati, [illegible]

stati isolati ed annientati; adesso, in seguito al violento contrattacco tedesco, il grosso delle forze sovietiche è stato respinto e le avanguardie annientate.

In alcuni altri punti del settore centrale hanno avuto luogo accaniti combattimenti intesi, soprattutto, a raccorciare la linea del fronte. Solamente ad oriente di Bialystok il nemico è riuscito, in alcuni punti, ad addentellarsi alle posizioni difensive germaniche, mentre che una contro-puntata tedesca ha frustrato i tentativi sovietici di metter piede sulla sponda occidentale del fiume Niemen. Il tentativo sovietico di penetrare nelle posizioni germaniche nella regione dei laghi a sud di Dünaburg è completamente fallito: qui il nemico non ha conseguito nessun progresso.

Sulla strada Dünaburg-Kaunas i sovietici hanno attaccato senza successo ed il loro tentativo di conquistare Dünaburg mediante attacco avvolgente è fallito, poichè le truppe tedesche hanno respinto le formazioni sovietiche in differenti settori di questo fronte.

*Sul fronte fra Düna ed il lago Peipus la 339a Divisione di fanteria tedesca ha respinto nello spazio di quattro giorni 38 attacchi sovietici, dei quali 10 intrapresi dai russi con potente intervento di artiglieria e di aerei da assalto.*

### L'arma aerea

In merito all'attività della Luftwaffe sul fronte orientale, il corrispondente aeronautico dell'*Agenzia Internazionale di Informazioni* segnala che poderose formazioni di apparecchi da battaglia tedeschi hanno attaccato ieri gruppi di carri armati sovietici che, unitamente a delle formazioni di fanteria, avevano attraversato il medio Bug.

A nord ovest di Brest Litovsk e ad est di Augustovo, apparecchi tedeschi monomotori e bimotori hanno efficacemente attaccato, da bassa quota, i carri armati e l'artiglieria motorizzata dell'avversario; una sola squadriglia tedesca è riuscita a distruggere 11 carri armati, 70 veicoli, 3 cannoni anticarro e 4 pezzi d'artiglieria.

A nord e ad ovest di Utena, 110 veicoli motorizzati ed ippo-trainati che facevano parte dei rinforzi nemici sono stati messi fuori uso dalle bombe lanciate in serie e dal fuoco delle armi di bordo.

Parecchie formazioni di apparecchi da battaglia sovietici sono state impegnate in combattimenti aerei e respinte prima che avessero avuto la possibilità di avanzare sino sopra le linee tedesche. Secondo una notizia provvisoria ed incompleta arrivata nel pomeriggio di ieri, si segnala che sono stati, finora distrutti 29 apparecchi nemici.

Gli apparecchi sovietici abbattuti durante le furibonde battaglie d'estate hanno ancora a bordo materiale vario in ottimo stato di conservazione che viene smontato e poi nuovamente utilizzato.

(P. K. Kolesch)

*Prossime offensive sui due settori costieri italiani*

# Gli organici movimenti di Kesselring mentre il nemico porta in linea nuove riserve

I tentativi anglo-americani per aggirare i reparti manovranti sulla costa livornese sventati con successo nella zona di Calcinaia - Da Sassoferrato all'Adriatico la pressione nemica ovunque imbrigliata

Fronte italiano, sabato sera.

Nel corso della giornata di ieri la V Armata americana e l'VIII Armata britannica hanno portato in linea nuove riserve, come segnala la ricognizione aerea germanica. Queste riserve sono state concentrate sulle linee d'attacco dell'estrema ala occidentale ed orientale, cosicchè sono da prevedersi nuove offensive nei due settori costieri.

Intanto, dall'alba al tramonto e per tutta la notte sono continuate le salve delle artiglierie, intervallate da puntate d'assaggio e da attacchi violenti. Un accanimento particolare si va notando lungo la costa del Tirreno dove — conformemente alle particolarità del terreno che non consentono un'energica difesa — sta svolgendosi una manovra di sganciamento da parte delle forze tedesche.

Attestatesi ieri sul Fosso Reale e sul Fosso d'Arno, le truppe del Reich sfuggono alla pressione avversaria, che vorrebbe operare uno sfondamento ed un conseguente annientamento di reparti, ritirandosi nella zona da Marina di Pisa a Cascina per poi portarsi sul Serchio, mentre, oltre Pontedera, un cardine della difesa è rappresentato da Calcinaia, sull'Arno, e dalla ferrovia, ad un binario nel paese, dal Comando tedesco come un ottimo punto di «tenuta» contro la sempre crescente irruenza del nemico. A lato del paese, trasversalmente alla ferrovia, corre un'ottima autostrada e, poco più lontano, altre carrozzabili portano a Fucecchio ed Empoli, a Capannori e Lucca ed a Montecatini e Pistoia.

Intorno non vi sono particolari appigli tattici, ad eccezione di qualche bosco. In questa regione ieri numerosi attacchi anglo-americani sono stati facilmente respinti ed ogni intenzione di aggiramento delle forze germaniche in movimento sulla costa ha dovuto essere messa in disparte.

Nel settore centrale del fronte nessun mutamento degno di particolare menzione da segnalare: la battaglia è agevolmente manovrata da Kesselring, che si appoggia alle varie catene montagnose succedentisi ininterrottamente. Per questa ragione non possono avvenire sfondamenti eccezionali e le direttrici d'ogni attacco avversario sono rigorosamente controllate ed «incuneate» in maniera opportuna.

Più chiara, invece, è la situazione della regione marchigiana che, da Sassoferrato digrada con un dolce sistema collinare [illegible] di ogni tipo, fra campi rigogliosi di messi e ridenti di pampini, ha luogo una continua lotta di piccoli reparti, che precede operazioni di più vasto respiro.

Piccoli nuclei d'avanguardia polacchi avevano ieri raggiunto Serra S. Quirico, Poggio S. Marcello, nella parte superiore, mentre più a sud, tentavano di infiltrarsi in direzione di S. Marcello, Monte S. Vito e Montemarciano. Al centro altri reparti dopo dure perdite causate dalle armi automatiche dei capisaldi avanzati della Wehrmacht, occupavano Iesi, sulla linea ferroviaria che da Falconara conduce a Fabriano, sulla riva sinistra dell'Esino.

Durante la notte si sono rinnovati i tentativi di avanzata da parte dell'avversario, ma ovunque la salda resistenza germanica operante con potenti reparti mobili dotati d'un gran numero di armi automatiche, è servita a contenere la pressione delle forze nemiche.

## Monsignor Spellmann in Vaticano

Amsterdam, sabato sera.

Secondo un dispaccio della Reuter da Londra, monsignor Spelmann, arcivescovo di Nuova York, è giunto ieri sera in Vaticano.